

MIO

Il periodico per tutta la famiglia

BEAUTIFUL COMPIE 30 ANNI



ESCLUSIVO

KATHERINE KELLY LANG

«Ve lo anticipo: l'armonia tra Brooke e Ridge sta per finire»

INTERVISTE ESCLUSIVE



Antonio Zequila
«Io a U&D? Mai dire mai!»

Giucas Casella
«Diventerò nonno e sono pazzo... di gioia»



Barbara d'Urso

Sono single, ma certi amori non finiscono

CORONAVIRUS: cosa cambia con il nuovo decreto
TURISMO: alberghi e ristoranti provano a ripartire



Claudia Dionigi

«Lorenzo è l'uomo della mia vita, ma c'è qualcosa che non gli ho ancora detto...»

Intervista
MIO
esclusiva

INTERVISTA
ESCLUSIVA

TINA CIPOLLARI NON HA DUBBI: LA DAMA DEL TRONO OVER NON È SINCERA. E DELLE SUE ULTIME VICENDE SENTIMENTALI DICE: «IO SO COSA SUCCEDERÀ»

«GEMMA, SE FOSSI IN TE MI VERGOGNEREI!»



MIO Viaggi

Nel ragusano, per perdersi tra architetture barocche e suggestioni arabe

SULLE TRACCE DEL COMMISSARIO SALVO MONTALBANO: NELLA SICILIA DI CAMILLERI

Natura selvaggia e spiagge mozzafiato nei luoghi resi immortali dalla fiction di Rai Uno



Scala dei Turchi

LA CITAZIONE

"L'intera Sicilia è una dimensione fantastica. Come si fa a viverci senza immaginazione?"

Leonardo Sciascia

di Silvia Santori

Agli occhi di chi non la conosce, la Sicilia potrebbe sembrare "semplicemente" un'isola. Un bel posto, con un mare superlativo e una cucina saporita, dove trascorrere piacevoli momenti di vacanza. Ebbene, niente potrebbe essere più lontano dalla realtà. La Trinacria è molto più di una meta di villeggiatura ideale: è uno stato dell'animo, un'energia potente che percepite non appena posate i piedi sulla sua terra e vi accorgete che è viva, perché iniziate a sentirvi pervadere dalle vibrazioni del vulcano, che ribolle. È a questo punto che inizia l'incantesimo: immediatamente siete conturbati dai colori, dagli odori, dai sapori di Sicilia, siete trasportati in un tempo anti-



Il commissario Montalbano

co e ammaliati dai sorrisi degli abitanti, da sempre abituati ad accogliere. Anche a soccorrere. Di questa malia da cui è impossibile sfuggire, era ben cosciente lo scrittore Andrea Camilleri, originario di Porto Empedocle (Agrigento), che della sua terra non ha mai smesso di scrivere e che, con la sua penna, è riuscito a ricreare atmosfere e ambientazioni che appartengono alla sua memoria di siciliano adot-

tato da Roma.

Nei romanzi che hanno per protagonista Montalbano, la Sicilia non è uno sfondo: è la protagonista. E irrompe, sensuale, anche negli episodi della fiction televisiva, ambientati in posti splendidi e suggestivi. Dal-

la casa del commissario, al suo ufficio, fino agli scorci e i paesaggi più belli che ospitano le "gialle" vicende scritte da Camilleri, ecco un itinerario per mettersi sulle tracce di Salvo Montalbano. Buon viaggio.

DALL'AGRIGENTINO AL RAGUSANO

I racconti scritti da Camilleri, in realtà, evocano le suggestioni dell'agrigentino. È lì che, secondo la fantasia dello scrittore, doveva trovarsi la città di Vigata (luogo immaginario che dovrebbe corrispondere alla città costiera di Porto Empedocle), situata nella provincia di Montelusa (Agrigento). Quando è stata fatta la trasposizione televisiva dei romanzi di Montalbano, invece, si è deciso di ambientarne le vicende nel barocco del ragusano, tra vie e paesaggi che potessero offrire scorci di una Sicilia forse più tradizionale, sicuramente più affascinante dal punto di vista architettonico. Paesini



Scicli



DOVE DORMIRE

Il Poggio del Sole Hotel vi offre un rifugio per il corpo e lo spirito. Hotel di lusso, ospitato in una ex villa padronale, vi regalerà un rilassante soggiorno nella quiete della natura iblea. www.spacehotels.it



vi può soggiornare con un prezzo che varia dai 70 ai 45 euro per notte a persona, a seconda che sia alta o bassa stagione.

Se m - pre a Punta Secca, dirigendovi verso il faro, sul Lungomare Amerigo Ve-

bianchi, quartieri arabi, chiese barocche, palazzi storici, meravigliose ville e templi antichi in questa parte dell'isola si alternano agli spazi aperti dominati dalla natura selvaggia, dal vento e dalle spiagge lunghe e sabbiose.

SCICLI

Iniziate il viaggio recandovi in Piazza Italia, nel commissariato più famoso di Sicilia. Quello dove Salvo Montalbano, Mimì Augello, Giuseppe Fazio e Agatino Catarella lavorano tutti i giorni, alla ricerca delle chiavi giuste per scardinare i misteri più incomprensibili. Camminando per le vie del centro di questa bellissima cittadina barocca, vi imatterete nel municipio, che corrisponde al commissariato di Vigata e nel Palazzo Iacono che, nella fiction, corrisponde alla Questura di Montelusa. Scicli, che si trova a soli 20 chilometri da Ragusa, è un vero gioiello di storia e archi-

tettura: il suo centro storico è stato insignito dall'Unesco del prestigioso titolo di Patrimonio dell'Umanità.

Partendo da Via Francesco Mormino Penna perdetevi tra i vicoli e le strade e ammirate i numerosi edifici religiosi, ma anche gli splendidi palazzi civili: ne resterete incantati.

RAGUSA E DINTORNI

Ragusa compare spesso negli episodi della serie. Ha fornito lo sfondo per la piazza centrale di Vigata, dove, tra l'altro, si trova la Trattoria da Calogero (nella realtà La Rusticana), ristorante in cui Montalbano si reca spesso. Lì sorge, in cima a una monumentale scalinata, il meraviglioso Duomo di San Giorgio che corrisponde alla chiesa Madre di Vigata. Nel 2002 questa città, scrigno di storia, cultura e di un'architettura che svela le tracce delle dominazioni più diverse, ha conquistato il titolo di Patrimonio dell'Unesco.

Non solo i palazzi barocchi,

ma anche le rocche che trionfano sul territorio cittadino, rendono unica Ragusa.

Il Castello di Donnafugata vi accoglierà con la sua elegante facciata neogotica e lì, nel suo lussureggiante parco di otto ettari, all'ombra di alberi da frutto, vi sembrerà di assistere agli incontri tra il commissario Montalbano e il boss mafioso Balduccio Sinagra.

PUNTA SECCA

Avete voglia di ammirare i tramonti che vede il commissario dalla terrazza della sua casa sulla spiaggia?

Dirigetevi a ovest di Marina di Ragusa e raggiungete Punta Secca, frazione di Santa Croce di Camerina. Non potrete sbagliare. In prossimità della Torre Saracena troverete la casa tanto amata da Montalbano (attenzione: dal vivo la terrazza è meno ampia di quel che sembra in tv!).

Durante l'anno questa casa viene affittata al pubblico, che

spucci, troverete Enzo a Mare, il ristorante dove spesso il commissario si reca per una buona mangiata di pesce e per riflettere sull'ultimo caso che sta seguendo.

DONNALUCATA

Se volete restare senza fiato, percorrete la strada costiera in direzione Donnalucata che spesso ha accolto i sopralluoghi del commissario e fatto da sfondo a ritrovamenti e appostamenti. Dirigetevi poi verso il borgo marinaro di Sampieri: a Punta Pisciotto, in un luogo isolato che domina la spiaggia sabbiosa, sorge la Fornace Penna, ovvero, per Montalbano, la Mànnara. Costruita nel 1909, vi si fabbricavano laterizi che venivano esportati in tutto il Mediterraneo.

Andata distrutta nel 1924 a causa di un incendio doloso, oggi è una struttura architettonica protetta dal vincolo di archeologia industriale. ●

